



RELAZIONE ANNUALE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE, EX ART. 14, COMMA 4, LETT. A) DLGS. 150/2009

**SULLO STATO NEL 2018 DEL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA COMPLESSIVO DELLA VALUTAZIONE,
DELLA TRASPARENZA ED INTEGRITÀ DEI CONTROLLI INTERNI DEL CONSORZIO**

1. PREMESSA

Il D. Lgs. n.150/2009 prevede che l'Organismo di valutazione, tra le altre sue funzioni, è chiamato a svolgere il monitoraggio complessivo del sistema di valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni elaborando una relazione annuale, ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. a) D. Lgs. n.150/2009, nonché ad attestare l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità, ai sensi del predetto art. 14, comma 4, lett. g) dello stesso Decreto.

Il disposto dell'art. 14, comma 4 D. Lgs. n.150/2009, pur non direttamente vincolante per gli EE.LL., costituisce comunque un punto di riferimento secondo quanto esplicitamente previsto dalle linee guida applicative emanate dall'Anci che ribadisce, tra le funzioni fondamentali da attribuire all'Organismo di valutazione, il monitoraggio e la relazione annuale sullo stato dei controlli interni e la promozione e attestazione dell'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza.

2. ADEGUAMENTO DELL'ENTE ALLA RIFORMA.

Sulla base dei criteri generali approvato dall'Assemblea Consortile con proprio atto n. 32/2010, il Consiglio di Amministrazione con proprio atto n. 30 in data 09/12/2010, ha adottato il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, modificato con proprio atto n. 48 del 22.12.2015.

3. STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE E FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI PROGRAMMAZIONE

La struttura organizzativa dell'Ente è suddivisa in due Aree come di seguito indicati:

L'AREA AFFARI GENERALI – di cui è responsabile il dr Nicola Di Pietro, segretario dell'ente, e al quale sono assegnati n 1 unità di personale istruttore amministrativo di categoria C per il 50% oltre il segretario dell'ente. Questa area non è suddivisa in servizi;

L'AREA TECNICA AMMINISTRATIVA FINANZIARIA – di cui è responsabile il dr Roberto Righetti, Direttore dell'ente, e al quale sono assegnati 3 dipendenti (n. 2 istruttori direttivi uno tecnico e uno finanziario e n. 1 istruttore amministrativo al 50%) oltre il Direttore; Questa area è suddivisa in tre servizi: Servizio Amministrativo – Servizio Tecnico – Servizio Finanziario).

Ai fini del ciclo di programmazione economico finanziaria, l'Ente ha adottato, nell'anno 2018, i seguenti provvedimenti:

- il Documento Unico di Programmazione 2018-2019-2020 DUP con delibera assembleare n. 5 in data 27.03.2018, contenente due componenti: una parte strategica che ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo e una parte operativa pari a quella del bilancio di previsione triennale;

- il Bilancio di Previsione Triennale 2018-2020 e relativi allegati con delibera assembleare n. 5 in data 27.03.2018;



- il Piano delle Performance 2018 con delibera del CdA n. 15 del 24.04.2018, attivando il controllo di gestione.

In particolare, con il predetto Piano delle Performance, che risulta coerente con i contenuti del DUP e di Bilancio dell'Ente approvata dal Consiglio di Amministrazione, con proprio atto n. 15 in data 24.04.2018, sono stati individuati gli obiettivi operativi assegnati al Segretario e al Direttore dell'Ente e i relativi indicatori.

Si precisa che detto Piano delle Performance risulta suddiviso in due programmi:

- il primo programma denominato: "Attività Affari Generali" che fa capo al segretario dell'ente, a sua volta suddiviso in n. 1 progetto;

- il secondo programma denominato: "Attività Amministrativa – Tecnica - Contabile" che fa capo al Direttore dell'Ente, a sua volta suddiviso in n. 1 progetto;

All'interno dei singoli progetti sono indicate: le finalità – gli obiettivi – la misurazione – la valutazione – la percentuale di risultato raggiunta – nonché le risorse strumentali e umane assegnate per raggiungere i progetti in questione.

Detto piano prevede inoltre degli obiettivi di carattere generale assegnati ai tre Responsabili dei Programmi.

Nel corso del 2018 il piano delle Performance non ha subito una modificazioni.

Il Nucleo di valutazione non ha effettuato il monitoraggio intermedio nel corso dell'anno.

L'attività del Nucleo di Valutazione si limita a verificare le modalità di svolgimento del processo di definizione degli obiettivi, non avendo titolo ad entrare nel merito delle scelte operate dall'Ente,

A tal proposito, si rileva che il Piano delle performance approvato per l'anno 2018 contiene obiettivi di carattere generale per lo più tendenti a focalizzare attività di natura ordinaria (Obiettivi di ordinaria amministrazione obiettivi legati all'assolvimento di adempimenti normativi), che risultano in parte sganciati dai programmi generali dell'Amministrazione e degli obiettivi specifici in parte legati all'assolvimento di obiettivi fissati dalla stessa legge (in materia di anticorruzione e trasparenza, in materia di performance grado di soddisfazione dell'utenza, in materia di contratti ecc) ed altri obiettivi specifici richiesti dall'Amministrazione.

Occorre che il processo di pianificazione che dovrà essere posto in essere dall'organo di indirizzo politico-amministrativo con un confronto con i Responsabili di servizio, costituisca un momento strategico del ciclo di programmazione soprattutto nella fase di definizione degli indicatori di performance e dei relativi targets: La valutazione della performance costituisce perciò il collegamento tra programmazione dell'ente e risultati raggiunti dall'organizzazione.

Per tali motivi, il Nucleo di Valutazione auspica che il processo di pianificazione:

- a) consenta la correlazione degli obiettivi operativi con gli obiettivi strategici;
- b) individui degli indicatori anche multidimensionali per la misurazione e la valutazione della performance;
- c) espliciti il collegamento con i documenti di programmazione economico-finanziaria e di bilancio.

4. ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

Il Nucleo di Valutazione, dopo la nomina avvenuta con delibera del CdA n. 37 del 27.11.2018, ha proceduto a verificare quanto segue:

- a) che l'ente, con decreto presidenziale in data 10 settembre 2013, ha nominato il segretario dell'ente quale responsabile della prevenzione della corruzione e con delibera del CdA n. 28 del 03.09.2013, ha individuato il segretario dell'ente quale responsabile della trasparenza;



- b) che l'ente, con delibera del CdA n. 3 del 29.01.2018, ha approvato il documento unico contenente il piano triennale di prevenzione della corruzione per il triennio 2018-2020 e il programma per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2018-2020;
- c) è stata garantita una formazione specifica al personale dipendente e alle p.o. e al Direttore dell'Ente;
- d) è stata organizzata la giornata della trasparenza
- e) il responsabile della prevenzione della corruzione ha redatto la relazione annuale sull'attuazione del piano di prevenzione della corruzione ex art. 1 c.14 della legge n. 190/2012 e smi;

5. INTEGRAZIONE CON ALTRI SISTEMI D CONTROLLO

Con delibera dell'Assemblea Consortile n. 3 del 20.06.2013, l'Ente ha approvato il Regolamento Consortile del sistema dei controlli interni, come previsto dall'art. 3, comma 2, del decreto legge n. 174/2012, così come convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge n. 213/2012, ed ha dato sistematicità al controllo di regolarità amministrativa contabile successiva assegnato al Segretario dell'Ente.

A proposito di tale forma di controllo interno, si evidenzia che il Segretario dell'Ente, nell'anno 2018, ha dato corso ai seguenti adempimenti:

- in data 8 febbraio 2018 ha approvato il piano annuale dei controlli anno 2018;
- in data 17 luglio 2018 ha effettuato in seduta pubblica la 1° verifica semestrale 2018;
- in data 15 gennaio 2019 ha effettuato in seduta pubblica la 2° verifica semestrale 2018;

Alla luce di quanto esposto, anche l'attività del Nucleo di Valutazione si è raccordata con il sistema dei controlli interni anche in sede di valutazione della performance dei Responsabili di Servizio, senza dimenticare quanto previsto dalla L. n.190/2012 in materia di prevenzione della corruzione e dal D. Lgs. n.33/2013 in materia di trasparenza e integrità.

6. PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

In conclusione, il Nucleo di Valutazione invita l'Organo di Indirizzo Politico a realizzare un maggiore collegamento logico tra la pianificazione della performance e la programmazione economico-finanziaria. Si tratta di un principio di fondamentale importanza perché la direzione per obiettivi è effettivamente sostenibile solo se è garantita la congruità tra le risorse effettivamente disponibili e le azioni da porre in essere per raggiungere gli obiettivi fissati.

Dalla sede consortile, li 30 aprile 2019



Il Nucleo di Valutazione
Dott. Sandro Avignano

